

# Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

19 Marzo 2023

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Anno VI – n. 12

Chiudere gli Occhi ed aprire il Cuore!



Nel Vangelo Gesù tocca gli occhi di questo cieco e gli dona la vista fisica. Questa guarigione mette in mostra che ci sono altre cecità forse ben peggiori di quella fisica. Per primi sono i discepoli di Gesù a dimostrare di essere ciechi spiritualmente quando non riescono a vedere Dio per quel che veramente è. Per loro Dio è uno che punisce a seconda dei peccati, per questo domandano a Gesù se il cieco è così dalla nascita per i suoi peccati o quelli dei suoi genitori. Sono ciechi anche i

cosiddetti “vicini” di casa di questo cieco che non riescono a riconoscerlo ora che è guarito e ci vede. Per loro era solo un povero malato ed ora che è guarito non sanno chi è. Quante volte pure noi siamo ciechi non vedendo le persone per quello che sono davvero e ci fermiamo solo a delle caratteristiche parziali che non ci raccontano tutta la persona: il colore della pelle, la provenienza geografica, un limite fisico, una cosa che abbiamo sentito su di lei, un modo di fare... Sono ciechi i Farisei e il racconto evangelico mette in luce tutta la loro cecità spirituale fatta di chiusure mentali e rigidità. Il meno cieco di tutti sembra essere proprio questo cieco che si fida ciecamente della parola di Gesù anche se non lo conosce. Sembra che lo veda più con il cuore che con gli occhi. Pian piano nel racconto si comprende che non solo ha acquistato la luce negli occhi ma soprattutto quello spirituale che lo rende forte e coraggioso. Da cieco povero diventa un annunciatore di fede! Forse anche noi abbiamo bisogno di chiudere un po' gli occhi e aprire la mente. Abbiamo bisogno che Gesù guarisca il nostro sguardo accecato dalla paura, dal dolore e anche dai nostri limiti e giudizi. Dobbiamo chiudere gli occhi, aprire la mente e il cuore riuscendo anche a vedere con gli occhi del prossimo, immaginando anche le sue difficoltà, paure, dolori e anche speranze e desideri. Chiudiamo gli occhi e chiediamo a Gesù che ce li guarisca in modo da poterli riaprire con uno sguardo nuovo sul mondo e sulla storia, capaci di vedere dentro il male che ci circonda anche il più piccolo segno di bene, e soprattutto ci faccia vedere chi ci sta accanto con uno sguardo sempre di amore.

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

### Prima lettura 1Sam 16, 1b.4.6-7.10-13

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliàb e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Lesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose lesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

### Salmo Responsoriale 22

*Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla. / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa / sotto gli occhi dei miei nemici. / Ungi di olio il mio capo; / il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni.

### Seconda Lettura Ef 5, 8-14

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

### Vangelo Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38 [forma breve]

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

- **A fine aprile il viaggio apostolico di Francesco in Ungheria** La Sala Stampa vaticana ha reso noto il programma della visita che Francesco farà in terra magiara tra venerdì 28 e domenica 30 aprile prossimi. Oltre agli incontri con le autorità e la Chiesa locale, in programma ci sono anche due momenti intensi, la visita privata ai bambini non vedenti ospiti dell'istituto “*Beato László Batthyány-Strattmann*” e l’abbraccio con i poveri e rifugiati nella Chiesa di Santa Elisabetta d’Ungheria.
- **Il Papa: tutti dobbiamo fare politica per il bene comune** Da “*El jesuita*”, scritto nel 2010, a “*Il Pastor*”, volume in uscita in Argentina. Francesca Ambrogetti, ex responsabile dell’Ansa nel Paese sudamericano, e Sergio Rubin, del quotidiano El Clarin, tornano sulla figura di Jorge Mario Bergoglio. Nel primo libro avevano raccolto il pensiero del cardinale arcivescovo di Buenos Aires, in questo secondo l’approccio riguarda il magistero di Papa Francesco: le sfide affrontate nei dieci anni di Pontificato e le prospettive future come “rivitalizzare l’annuncio del Vangelo, ridurre il centralismo vaticano, bandire la pedofilia...e combattere la corruzione economica”. I giornalisti offrono un’analisi del magistero attraverso periodiche interviste condotte nell’arco di 10 anni. Molti i temi affrontati: dalle questioni relative agli immigrati, la difesa della vita, l’impatto delle riforme della Curia romana, gli abusi sui minori. Infine, il Papa confessa di aver avuto crisi di fede, superate con l’aiuto di Dio. «*In ogni caso una fede che non ci mette in crisi è una fede in crisi. Così come una fede che non ci fa crescere è una fede che deve crescere*». Sulla Chiesa del futuro spiega che la vicinanza è la chiave di tutto. «*La Chiesa è madre, e io non conosco nessuna mamma “per corrispondenza”. La madre dà affetto, tocca, bacia, ama. Quando la Chiesa non è vicina ai suoi figli perché è impegnata in mille cose o comunica con loro attraverso i documenti, è come se una madre comunicasse con i suoi figli per lettera*».

### CATECHISMO IN PILLOLE

**CCC 520** Durante tutta la sua vita, Gesù si mostra come nostro modello: è «l’uomo perfetto» che ci invita a diventare suoi discepoli e a seguirlo; con il suo abbassamento, ci ha dato un esempio da imitare, con la sua preghiera, attira alla preghiera, con la sua povertà, chiama ad accettare liberamente la spogliazione e le persecuzioni.

**CCC 716** Il popolo dei «poveri», gli umili e i miti, totalmente abbandonati ai disegni misteriosi del loro Dio, coloro che attendono la giustizia, non degli uomini ma del Messia, è alla fine la grande opera della missione nascosta dello Spirito Santo durante il tempo delle promesse per preparare la venuta di Cristo. È il loro cuore, purificato e illuminato dallo Spirito, che si esprime nei salmi. In questi poveri, lo Spirito prepara al Signore «un popolo ben disposto» (Lc 1,17).

**CCC 1717** Le beatitudini dipingono il volto di Gesù Cristo e ne descrivono la carità; esse esprimono la vocazione dei fedeli associati alla gloria della sua passione e della sua risurrezione; illuminano le azioni e le disposizioni caratteristiche della vita cristiana; sono le promesse paradossali che, nelle tribolazioni, sorreggono la speranza; annunziano le benedizioni e le ricompense già oscuramente anticipate ai discepoli; sono inaugurate nella vita della Vergine Maria e di tutti i santi.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 18 MARZO <i>viola</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 18.00 – Collepepe: S. Messa festiva</li> <li>➤ 18.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie: S. Messa festiva</li> </ul>
DOMENICA 19 MARZO <i>rosaceo</i> IV DOMENICA DI QUARESIMA «Laetare»	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 9.00 – Ripabianca: S. Messa festiva</li> <li>➤ 10.00 – Collazzone, S. Michele: S. Messa festiva (<i>pro populo</i>)</li> <li>➤ 11.30 – Collepepe: S. Messa festiva</li> <li>➤ 18.00 – Casalalta: S. Messa festiva</li> </ul>
LUNEDÌ 20 MARZO <i>bianco</i> S. Giuseppe – solennità	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 18.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie: S. Messa</li> <li>➤ 21.00 – Collepepe: Coro Interparrocchiale</li> </ul>
MARTEDÌ 21 MARZO <i>viola</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 18.00 – Ripabianca: S. Messa</li> </ul>
MERCOLEDÌ 22 MARZO <i>viola</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 18.00 – Casalalta: S. Messa</li> </ul>
GIOVEDÌ 23 MARZO <i>viola</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 21.00 – Gaglietole, chiesa parr.: STAZIONE QUARESIMALE, Esposizione Reliquie, S. Messa, Adorazione Eucaristica, Confessioni, Completa, Reposizione eucaristica</li> </ul>
VENERDÌ 24 MARZO <i>viola</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 18.00 – Collazzone, S. Michele: S. Messa</li> </ul>
SABATO 25 MARZO <i>bianco</i> Annunciazione del Signore – Solennità [Ritorno Ora Legale]	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 14.30 – Collepepe, La Barca: S. Messa dell'Annunciazione</li> <li>➤ 18.00 – Collepepe: S. Messa festiva e <i>Priorata dell'Addolorata</i></li> <li>➤ 18.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie: S. Messa festiva</li> </ul>
DOMENICA 26 MARZO <i>viola</i> V DOMENICA DI QUARESIMA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 9.00 – Ripabianca: S. Messa festiva</li> <li>➤ 10.00 – Collazzone, S. Michele: S. Messa festiva (<i>pro populo</i>)</li> <li>➤ 11.30 – Collepepe: S. Messa festiva e <i>Priorata dell'Addolorata</i></li> <li>➤ 18.00 – Casalalta: S. Messa festiva</li> </ul>

AVVISI

- **Benedizione delle Famiglie:** Prendere visione del programma dettagliato. Il calendario delle benedizioni è disponibile sul sito ([www.parrocchietrecolli.it](http://www.parrocchietrecolli.it)).
- **Quaresima e Pasqua, Celebrazioni:** è in distribuzione il dépliant con i programmi della Quaresima e della Pasqua, con tutte le celebrazioni e iniziative della Settimana Santa.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125  
E-mail: [lorenzo.romagna@gmail.com](mailto:lorenzo.romagna@gmail.com)

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: [www.parrocchietrecolli.it](http://www.parrocchietrecolli.it)  
E-mail parr.: [parrocchietrecolli@gmail.com](mailto:parrocchietrecolli@gmail.com)

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.00 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa